



Nuovo Polo scolastico

La percezione della scuola come ambiente domestico

testo di/text by Angela Raffaella Bruni

New School Pole. The perception of the school as a domestic environment

The project for the Caraglio School Pole won first prize in a two-stage design competition in 2012. The buildings composed of small houses, with their double-pitched roofs, repeated, juxtaposed and aligned with each other, recall the local architecture and the profile of the nearby mountains. The school complex is designed as a contemporary, minimalist village, the result of the search for a relationship with the cultural roots of the context and the tradition of the rural landscape. In an area adjacent to the provincial road to Cuneo the school complex includes: to the north the primary school building, to the south the middle school building and in the centre the two nursery school buildings. The latter, composed in an L shape and flanked by those of the kitchen and gymnasium, form two continuous fronts: one towards the city and one towards the elongated square, a connecting element that cuts across the whole. In the remaining green space there are paths, flowerbeds, play areas, educational gardens and sensory gardens, where you can see, touch and pick flowers, and a large staircase built with armed lands. Even in the school buildings the open courtyards are arranged as lawns. The positioning of the tree species follows the composition of the system, studied according to the radiation. The two buildings

Il progetto per il Polo scolastico di Caraglio, ha vinto il primo premio di un concorso di progettazione in due fasi nel 2012. Gli edifici composti da piccole casette, con i tetti a doppia falda, ripetute, accostate e allineate le une alle altre, richiamano l'architettura locale e il profilo delle montagne vicine. Il complesso scolastico è pensato come un borgo contemporaneo, minimalista, frutto della ricerca di un rapporto con le radici culturali del contesto e con la tradizione del paesaggio rurale. In un'area adiacente alla strada provinciale per Cuneo il Polo scolastico comprende: a nord l'edificio della scuola elementare, a sud quello della scuola media e al centro i due edifici della scuola dell'infanzia. Questi ultimi, composti a L e affiancati a quelli della cucina e della palestra, formano due fronti continui: uno verso la città e uno verso la piazza allungata, elemento di connessione che taglia l'insieme trasversalmente. Nel rimanente spazio verde sono ricavati invece percorsi, aiuole, spazi per il gioco, orti didattici e giardini sensoriali, dove vedere, toccare e cogliere fiori, e un'estesa gradonata costruita con terre armate. Anche negli edifici scolastici le corti aperte sono sistemate a prato. Il posizionamento delle essenze arboree segue la composizione del sistema, studiato in funzione dell'irraggiamento. I due edifici della scuola dell'infanzia, frapposta agli altri due edifici scolastici, definiscono a sud e ad ovest il margine dell'area d'intervento verso l'abitato. Costituiscono due plessi distinti, dotati di servizi: il primo di sei sezioni e il secondo di quattro. I due volumi, di un solo piano e disposti a "L", con un braccio in direzione nord - sud e l'altro est- ovest, delimitano la piazza, utilizzata anche per le attività collettive. Composti da elementi modulari questi ambienti sono collegati tra loro e costituiscono, con l'adiacente volume contenente la cucina, un insieme continuo, servito da due accessi principali, e intervallato da corti e giardini. La geometria regola la composizione: la pianta degli edifici di entrambi i plessi è caratterizzata dalla ripetizione di quadrati e rettangoli, accostati tra loro in un sistema ordinato e unitario, riconoscibile nelle parti. I due volumi presentano le medesime caratteristiche e sono divisi trasversalmente, per tutta la lunghezza, in tre fasce, così da avere le aule con i servizi ai margini e le corti scoperte al centro. Ogni sistema modulare è composto rispettivamente da due aule: una coperta e l'altra scoperta, affiancate da un lato dai servizi. L'aula è impostata sulla forma quadrata. Le corti interne scoperte illuminano gli ambienti circostanti e costituiscono il cuore di ogni sistema modulare. Protette dall'esterno, costituiscono le parti integranti delle aule coperte e sono interconnesse dalla permeabilità delle vetrate. A ciascuno dei moduli corrisponde, in alzato, il disegno della forma "archetipa" della casa. I prospetti sono composti da piccole



of the kindergarten, between the other two school buildings, define to the south and to the west the margin of the intervention area towards the inhabited area. They constitute two distinct plexuses, equipped with services: the first of six sections and the second of four. The two volumes, of a single floor and arranged in an "L" shape, with one arm facing north-south and the other east-west, delimit the square, also used for collective activities. Composed of modular elements, these rooms are connected to each other and form, with the adjacent volume containing the kitchen, a continuous whole, served by two main entrances, and interspersed with courtyards and gardens. The geometry regulates the composition: the plan of the buildings of both plexuses is characterized by the repetition of squares and rectangles, juxtaposed together in an orderly and unitary system, recognizable in the parts. The two volumes have the same characteristics and are divided transversally, along their entire length, into three bands, so as to have the classrooms with the services at the edges and the open courtyards in the centre. Each modular system is composed respectively of two classrooms: one covered and the other uncovered, flanked on one side by the services. The classroom is set on a square shape. The uncovered inner courtyards illuminate the surrounding areas and form the heart of each modular system.

Protected from the outside, they form the integral parts of the covered classrooms and are interconnected by the permeability of the windows. Each of the modules corresponds, in elevation, to the design of the "archetypal" shape of the house. The elevations are composed of small houses side by side, so that the children perceive the school as a domestic environment, in which the human scale and the variation of the spatial experience are promoted. The roofing of each module of the classrooms and collectors is pitched. Each module has differently inclined pitches depending on the solar panels inserted and determines the shape of the segmented roof line in the elevations to the north and south of the building. In the rhythmic alternation of large and small modules, the jutting volumes of the classrooms stand out, detached from the ground according to oblique cuts that move the whole. The openings are of various types and sizes, depending on the spaces and the amount of light and transparency required: large windows in correspondence with the common areas and internal courtyards and small openings coinciding with the services. The elevations to the east and west are uniform: the roof is continuous as it is composed of the same pitch at a constant inclination. The internal distribution follows the logic of separating the collective spaces from those of the educational sections and prefers flexi-

bility with retractable walls. The internal space is characterised by the continuity of the rooms, which is achieved by means of light, mobile, transparent diaphragms and continuous ceilings in the wide corridors, made up of the pitches of the roof juxtaposed to form a single, broken floor above. The material chosen for the construction of the building is wood. The structures envisaged in the elevation are panels of solid wood boards glued in cross-laminated layers using X-LAM technology. The roof structures are made of traditional wood, simple warp, with main beams and planking.



case affiancate, affinché i bambini percepiscano la scuola come ambiente domestico, nel quale si promuovono la scala umana e la variazione dell'esperienza spaziale. La copertura di ogni modulo delle aule e dei collettori è a falda. Ciascun modulo ha falde diversamente inclinate a seconda dei pannelli solari inseriti e determina la forma della linea segmentata di copertura nei prospetti a nord e a sud dell'edificio. Nell'alternarsi ritmico di moduli grandi e piccoli, spiccano i volumi aggettanti delle aule, staccati da terra secondo tagli obliqui che movimentano l'insieme. Le bucatore sono di vario tipo e dimensione, in funzione degli spazi e della quantità di luce e trasparenza necessaria: ampie vetrate in corrispondenza degli spazi comuni e delle corti interne e piccole bucatore in coincidenza dei servizi. I prospetti a est e a ovest sono uniformi: la copertura è continua in quanto composta della stessa falda a inclinazione costante. La distribuzione interna segue la logica di separare gli spazi collettivi da quelli delle sezioni didattiche e predilige la flessibilità con pareti a scomparsa. Lo spazio interno è caratterizzato dalla continuità degli ambienti che avviene per mezzo di diaframmi leggeri, mobili, trasparenti e soffitti continui nei larghi corridoi, composti dalle falde di copertura accostate a formare un unico sovrastante piano spezzato. Il materiale scelto per la realizzazione dell'edificio è il legno. Le strutture previste in elevazione sono pannelli di tavole di legno massiccio incollate a strati incrociati con tecnologia X-LAM. Le strutture di copertura sono in legno di tipo tradizionale, a orditura semplice, con travi principali e tavolato.